

Nell'allenamento della Nazionale «A» contro l'«Under 23» (5-2)

Strepitoso Prati: cinque goal (sarà lui il n. 11 a Zagabria)

Giagnoni polemizza ancora con Bernardini

Il protagonista della partita di allenamento è stato Pierino Prati il quale ha siglato tutti e cinque i gol della nazionale maggiore...



PRATI segna uno dei suoi cinque gol.

Conclusi gli «assoluti» di nuoto

Due record di Lorenzo Marugo

Il genovese ha vinto quattro titoli - Tra le ragazze ha fatto «poker» la Roncelli

Dal nostro inviato

FIRENZE, 18. Splendida conclusione per i campionati assoluti di nuoto (organizzati con perizia, misura e passione)...

oggi il genovese ha ritoccato il suo limite sui 200 misti (2'14"60 centesimi) il mese scorso a Vienna (gareggiando in 2'14"25 centesimi)...

Leggero infortunio a Rocca che forse disenterà il «derby» di domenica con la Lazio - Bernardini colpito da laringite non rilascia dichiarazioni

NAZIONALE A: Albertosi, Rocca (dal 38' Sabadini), Roggi, Benelli (Cattania), Zecchini, Pirazzini, Casoli, Morini, Prati, Cordovado, Chiarugi (Gardoni)...

Speriamo che gli azzurri abbiano l'assenso all'allenamento di ieri (disputato all'Olimpico alla presenza di almeno 50 mila spettatori)...

Tornando alla partita, dopo aver ripetuto che l'unico giocatore valido è apparso Pierino Prati (che si è preparato a dovere in vista del derby capitolino di Coppa Italia)...

di prendere l'iniziativa come la settimana scorsa. Inoltre, Rocca e Bertuzzo non sono stati all'altezza della situazione. Ed è un vero peccato che i giovani non si siano ripetuti...

FRANCOFORTE, 18. Vuoi lo sfottone, noi - soprattutto l'impressione, la Juventus non ha saputo sfruttare a dovere i punti deboli del pur invincibile gioco del Vorwaerts ed il risultato finale (2-1) ben tedesco-democratico (come sempre la condanna. Parola aveva visto giusto: la squadra di Francoforte è tecnicamente valida ed estremamente veloce. Aver

segnato un goal in trasferta può essere comunque preziosissimo, visto anche che a Torino il ritorno appare ancora tutto da giocare. Obiettivamente la Juventus non può accontentarsi di un pareggio con una squadra senza carattere...

se Bordon non ha fatto certo rimpiangere Vieri, attorno a lui il reparto, pur solido e grintoso in Giubertoni, cigola sovente sulle fasce esterne, dove proprio da Orioli e da Fedele d'affranchare adesso i due giocatori che gli ultimi «mondiali» hanno reso di moda. A centrocampo una nuova conferma da Mazzola, che sta però assistendo in modo prevalente davanti ai reparti arretrati e non riesce che raramente a raggiungere le punte. Indispensabile, ed oggi appunto lo si è notato con chiarezza, è il ruolo di un «mente», di uno cioè in grado di proseguire il gioco. L'allusione a Moro è chiara, anche se della sua esclusione si vuol fare una colpa specifica a Suarez.

Se in difesa Facchetti si è ormai definitivamente assuefatto al nuovo ruolo di libero e

di alcuni interventi decisivi e il terzino dell'Ascoli Perico. Alle fine Bernardini, senza un filo di voce a causa di una laringite, si è dileguato e, quindi, solo lunedì prossimo conosceremo le sue scelte definitive per gli incontri di Zagabria e di Cesena, anche se le due squadre grosso modo sono già state valutate. La squadra A sarà la seguente: Zoff, Rocca, Roggi, Benelli, Bellugi, Facchetti, Damiani, Re Cecconi, Boninsegna, Capello, Prati. La Under 23: Buso, Gentile, Maldeira, Gini, Danova, Scirea, Oriandi, Bon Calloni, Antonogni, Spaggiarini.

Loris Ciullini Cagliari battuto dalla Samb (1-0) Nel recupero di Coppa Italia, il Cagliari è stato battuto dalla Samb a San Benedetto del Tronto per 1-0.

La Juventus sfortunata battuta dai tedeschi del Vorwaerts: 2-1

FRANCOFORTE, 18. Vuoi lo sfottone, noi - soprattutto l'impressione, la Juventus non ha saputo sfruttare a dovere i punti deboli del pur invincibile gioco del Vorwaerts ed il risultato finale (2-1) ben tedesco-democratico (come sempre la condanna. Parola aveva visto giusto: la squadra di Francoforte è tecnicamente valida ed estremamente veloce. Aver

segnato un goal in trasferta può essere comunque preziosissimo, visto anche che a Torino il ritorno appare ancora tutto da giocare. Obiettivamente la Juventus non può accontentarsi di un pareggio con una squadra senza carattere...

se Bordon non ha fatto certo rimpiangere Vieri, attorno a lui il reparto, pur solido e grintoso in Giubertoni, cigola sovente sulle fasce esterne, dove proprio da Orioli e da Fedele d'affranchare adesso i due giocatori che gli ultimi «mondiali» hanno reso di moda. A centrocampo una nuova conferma da Mazzola, che sta però assistendo in modo prevalente davanti ai reparti arretrati e non riesce che raramente a raggiungere le punte. Indispensabile, ed oggi appunto lo si è notato con chiarezza, è il ruolo di un «mente», di uno cioè in grado di proseguire il gioco. L'allusione a Moro è chiara, anche se della sua esclusione si vuol fare una colpa specifica a Suarez.

Se in difesa Facchetti si è ormai definitivamente assuefatto al nuovo ruolo di libero e

di alcuni interventi decisivi e il terzino dell'Ascoli Perico. Alle fine Bernardini, senza un filo di voce a causa di una laringite, si è dileguato e, quindi, solo lunedì prossimo conosceremo le sue scelte definitive per gli incontri di Zagabria e di Cesena, anche se le due squadre grosso modo sono già state valutate. La squadra A sarà la seguente: Zoff, Rocca, Roggi, Benelli, Bellugi, Facchetti, Damiani, Re Cecconi, Boninsegna, Capello, Prati. La Under 23: Buso, Gentile, Maldeira, Gini, Danova, Scirea, Oriandi, Bon Calloni, Antonogni, Spaggiarini.

Loris Ciullini Cagliari battuto dalla Samb (1-0) Nel recupero di Coppa Italia, il Cagliari è stato battuto dalla Samb a San Benedetto del Tronto per 1-0.

La Juventus sfortunata battuta dai tedeschi del Vorwaerts: 2-1

FRANCOFORTE, 18. Vuoi lo sfottone, noi - soprattutto l'impressione, la Juventus non ha saputo sfruttare a dovere i punti deboli del pur invincibile gioco del Vorwaerts ed il risultato finale (2-1) ben tedesco-democratico (come sempre la condanna. Parola aveva visto giusto: la squadra di Francoforte è tecnicamente valida ed estremamente veloce. Aver

segnato un goal in trasferta può essere comunque preziosissimo, visto anche che a Torino il ritorno appare ancora tutto da giocare. Obiettivamente la Juventus non può accontentarsi di un pareggio con una squadra senza carattere...

se Bordon non ha fatto certo rimpiangere Vieri, attorno a lui il reparto, pur solido e grintoso in Giubertoni, cigola sovente sulle fasce esterne, dove proprio da Orioli e da Fedele d'affranchare adesso i due giocatori che gli ultimi «mondiali» hanno reso di moda. A centrocampo una nuova conferma da Mazzola, che sta però assistendo in modo prevalente davanti ai reparti arretrati e non riesce che raramente a raggiungere le punte. Indispensabile, ed oggi appunto lo si è notato con chiarezza, è il ruolo di un «mente», di uno cioè in grado di proseguire il gioco. L'allusione a Moro è chiara, anche se della sua esclusione si vuol fare una colpa specifica a Suarez.

Se in difesa Facchetti si è ormai definitivamente assuefatto al nuovo ruolo di libero e

Partenopei vittoriosi in Coppa UEFA sul Videoton. (2-0)

Sfiorata la tragedia al S. Paolo di Napoli «assaltato» dai tifosi

Un centinaio di spettatori voleva entrare senza biglietto e ha scalato un muretto che ha ceduto: numerosi feriti e un bimbo grave all'ospedale

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, Pogliana; Burgnich, La Palma, Orlandini; Rampanti, Juhanovic, Clerici, Esposito, Braglia. A disposizione: Favaro, Canè e Massa.

Dalla nostra redazione NAPOLI 18. La folla è cominciata ad affluire alle gradinate prima ore del pomeriggio. Poco dopo le strade non hanno più retto al traffico e si sono creati ingorghi giganteschi, poi la polizia completa del traffico. La città sembrava impazzita. Ma non era solo la città: anche uscire dalle autostrade costituiva una impresa. Insomma l'intera regione si era mobilitata per assistere al ritorno del Napoli nel giro delle partite internazionali dopo 4 anni di lun-

za attesa. E naturalmente questo pubblico, come sempre in certe occasioni, non ha saputo contenersi, non ha saputo controllare un istante che gli deriva da un temperamento poco riflessivo, e ha dimenticato tutto, letteralmente prendendo d'assalto lo stadio San Paolo.

La tragedia: un centinaio di giovani che aveva scalato il muretto per entrare nel campo senza biglietto, quando ancora mancavano due ore e mezzo dall'inizio della partita, è precipitato per il cedimento di un sostegno facendo registrare 24 feriti e un bimbo di cui si dice che è gravemente ferito. E ha preso le misure gli azzurri bloccando le iniziative con marcare inesorabili quando venivano effettuate saltuariamente, con interventi tempestivi quanto a zone. E la partita per lunghi tratti è stata senza storia.

Polg è aggiunto che verso mezz'ora Clerici in uno scontro si è ferito alla testa e allora la situazione è diventata ancora più precaria anche se è stata ancora Clerici a segnare il secondo gol. Il portiere magiaro e al 39' allorché su suggerimento di Braglia ancora Clerici dribblati due avversari, ha battuto a rete costringendo il portiere a salvarsi con difficoltà. Al 45' centra Esposito, la palla sfugge a Clerici e Rampanti si lascia sorprendere a due metri dalla porta.

Nella ripresa il Napoli manda in campo Massa al posto di Braglia. Praticamente è quell'esperienza Clerici-Massa di cui avevamo già parlato in precedenti occasioni. Primo minuto di gioco e subito goal: Clerici scambia con Massa spostato al centro e scaglia il pallone in rete. L'entusiasmo è alle stelle. Poi Clerici, facilmente riconoscibile dal turbante che gli porta, si è ferito alla testa personale ma con scarsa fortuna. Il Videoton intanto cerca di non farsi assediare in area e tenta qualche sortita e qualche tiro da lontano. In contropiede il Napoli, all'8' per poco non colpevole ancora: Burgnich riprende a Rampanti, centro portiere a due metri di testa invia poco a fatto.

Ma il Napoli adesso è galvanizzato e non molla l'avversario. Tira a ripetizione, guadagna angoli in serie, impegna seriamente il portiere Kovacs che si difende molto bene. Esposito gioca su uno standard elevato. La Palma mostra tutta la sua bravura, Rampanti non scappa mai. Ma un improvviso contropiede dei magiari con traversone lungo per Tieber coglie di sorpresa l'area e il centro di Burgnich e il centrante Krautzer sventa con un colpo di reni eccezionale.

Il canovaccio della partita riprende: italiani in difesa che non sanno sfruttare a dovere il contropiede che pure dovrebbe essere efficace. Forse un po' di presunzione, e la presunzione viene puntualmente punita al 28' da Krautzg, un incredibile errore difensivo: tira Piepenburg, Zoff respinge, Furino buca e l'ala tedesca può servire il suo smarcatissimo mediano dattacco che insacca.

La forza di reazione juventina è in campo segnata da un errore difensivo: al 35' Spinosi coglie la traversa e Capello che protesta viene ammonito. Ma anche se c'è la volontà di marciare il tempo e la fortuna: ed il triplice fischio di Corver rimanda tutto al «ritorno» di Torino.

Bruno Panzera Gian Maria Madella Michele Muro

Renault 6. Così spaziosa perché lo spazio non basta mai. Infatti c'è anche il tetto apribile, fa più di 500 km con un pieno. Renault 6 L, 850 cc, 125 km/h. Renault 6 T, 1100 cc, 135 km/h, freni a disco.

LOTTERIA DI MERAANO PRIMO PREMIO 200 MILIONI ULTIMI GIORNI DI VENDITA ESTRAZIONE 29 SETTEMBRE

Le semifinali di coppa

«Davis»: da domani India-Unione Sovietica

India-URSS e Sud Africa-Italia: queste le semifinali della Coppa Davis 1974. La prima si svolgerà dal 20 al 22 settembre a Poona, in India. La seconda si disputerà a Johannesburg dal 3 al 5 ottobre. L'Australia, detentrici del trofeo, e gli Stati Uniti, tradizionali finalisti della competizione, sono scomparsi prematuramente a causa della disorganizzazione del tennis.

Le semifinali di coppa

Il Torino costretto al pari (1-1)

TORINO, 18. Nell'incontro di andata del primo turno di Coppa UEFA, il Torino è stato costretto al pari dal Fortuna di Dusseldorf (1-1). Questa il dettaglio: TORINO: Castellani; Lombardi, Callioni; Santir, Ceser, Agropoli; Graziani, Ferrini, Zaccarelli (Salvadori dal 57'), Mascetti, Pulici (in panchina: Pignatelli, Recchetti, Rossi, Casarini). FORTUNA: Vayk; Baltes, Krieger; Zimmermann, Carmel, Brai; Zewe, Gey, Seel, Bunde, Herzog (in panchina: Born, Bissenkamp, Degen, Breyer). ARBITRO: Wurtz (Francia). RETI: al 28' Prati, al 56' Zewe.

Coppa delle Coppe

Il Bologna battuto dal Gwardia (2-1)

VARSAVIA, 18. Il Gwardia ha battuto il Bologna per 2-1 nell'incontro di andata del primo turno di Coppa delle Coppe. Questo il dettaglio: BOLONIA: Busi; Reverati, Cresci; Battistoni, Bellugi, Maselli, Ghetti, Bulgarelli, Savoldi, Massimelli (Vieri dal 60'), Landini. GWARDIA: Sikorski; Srochka, Kwiak; Mickalilik, Dawidczyk, Skrzyski, Polakow, Lipinski, Siedziwski, Sludek (Smiatek dal 75'), Terlecki (Novicki dal 75').

Coppa UEFA

Il Torino costretto al pari (1-1)

TORINO, 18. Nell'incontro di andata del primo turno di Coppa UEFA, il Torino è stato costretto al pari dal Fortuna di Dusseldorf (1-1). Questa il dettaglio: TORINO: Castellani; Lombardi, Callioni; Santir, Ceser, Agropoli; Graziani, Ferrini, Zaccarelli (Salvadori dal 57'), Mascetti, Pulici (in panchina: Pignatelli, Recchetti, Rossi, Casarini). FORTUNA: Vayk; Baltes, Krieger; Zimmermann, Carmel, Brai; Zewe, Gey, Seel, Bunde, Herzog (in panchina: Born, Bissenkamp, Degen, Breyer). ARBITRO: Wurtz (Francia). RETI: al 28' Prati, al 56' Zewe.

Remo Musumeci